

La Lega: «No allo sfratto dell'Ateneo da via Tasso»

L'intervento

I consiglieri Pecce e Ribolla: l'amministrazione non trasferisca in quella sede l'assessorato alla Cultura

Una delle più antiche istituzioni culturali di Bergamo, l'Ateneo di scienze, lettere e arti, rischia di essere sfrattato dalla storica sede di via Tasso. L'assessorato alla Cultura sembrerebbe ambire a quegli spazi, in occasione di uno spostamento degli uffici in coincidenza con il cantiere del Teatro Donizetti. L'allarme lo lancia un ordine del giorno dei consiglieri Luisa Pecce e Alberto Ribolla (Lega). «Un eventuale trasloco - scrivono - riguarderebbe non solo qualche scrivania ma una grande mole di libri (circa 10.000 volumi), preziosi e unici, archivi e documenti. Ciò determinerebbe un delicato e lungo lavoro di catalogazione e riorganizzazione e di conseguenza il blocco totale dell'attività per un tempo indeterminato». Pecce e Ribolla, quindi, invitano l'attuale Amministrazione «a tenere in considerazione l'importanza del mantenimento della sede attuale, anche per mantenere la continuità di rapporto con i cittadini e la vitalità del centro in via di desertificazione». I consiglieri si augurano dunque «che l'Amministrazione, uscendo da una imbarazzante situazione di stallo, trovi una soluzione alternativa per il trasferimento dell'assessorato alla Cultura».

